



E-Distribuzione e le forzature contro la Vertenza sindacale!

E-distribuzione, dopo aver trovato il muro compatto di Filctem Flaei e Uiltec sulla strada delle **esternalizzazioni, dello spostamento degli orari e della riduzione dello smartworking**, ha deciso di fare un'operazione di persuasione sui lavoratori.

Questo triste compito è stato affidato ai Capi UT ed ai Responsabili e consiste nel convincere i lavoratori che ***l'azione del Sindacato NON SERVE perché: "È già tutto deciso!!"***: l'avvio dello spostamento degli orari, si lavorerà meno e si guadagnerà di più, **sabato incluso**, e il procedere delle esternalizzazioni".

Questi "influencer aziendali" garantiscono personalmente sulla positività delle proposte di E.Distribuzione, screditando a volte le OO.SS., non menzionando assolutamente i riflessi di tali proposte, a partire dalla questione economica e dai tempi di conciliazione vita/lavoro, senza considerare l'allungamento della settimana lavorativa al sabato.

Non raccontano poi, che esternalizzazioni spinte come ha in mente di fare l'Azienda, se non regolamentate con attenzione e strutturate in maniera organica ***porteranno all'impovertimento del know-how aziendale e a professionalità perse se non saranno mantenute le attività distintive*** che devono essere di esclusiva competenza e responsabilità del personale Enel.

Abbiamo già visto questi processi dove portano: perdita di posti di lavoro, impoverimento delle professionalità acquisite e soprattutto riflessi devastanti sulla sicurezza!

La riduzione dello Smart Working, in controtendenza assoluta con il nuovo concetto di organizzazione del lavoro e con la sottoscrizione dello "Statuto della Persona", apprezzato addirittura a Bruxelles, ci riporta a tempi passati, comporterà un aggravio di costi per le persone, un maggior inquinamento e cosa più importante un danno notevole alla conciliazione vita privata/lavoro.

Filctem Flaei e Uiltec, conoscono molto bene le lavoratrici ed i lavoratori di Enel, che capiscono perfettamente che queste azioni, messe in campo oggi da E-Distribuzione, sono solo le prove generali di un disegno ben più ampio che non riguarderà solo un sistema di tagli generalizzati ma probabilmente vorrebbe portare allo smantellamento dell'azienda!

Questa è la ragione di tutto ciò, ***colpire i lavoratori senza avere alcun miglioramento organizzativo o del servizio di distribuzione in concessione.***

Enel vuole solo fare cassa, per garantire la sua mission attuale che è quella di aumentare i dividendi azionari, e lo vuol fare mettendo le mani in tasca ai colleghi, probabilmente anche ai cittadini che a fronte di ***un peggioramento del servizio dovranno sostenere dei costi di sistema molto più alti con una minore qualità***.

Enel continua ad impedire il cambiamento, quel processo che dovrebbe portarci dentro la transizione energetica del nostro paese, si è tolta gli occhiali da un po' di tempo e questa miopia gli impedisce di vedere che non sta favorendo lo sviluppo, non traghetta il paese, ***non si prende la responsabilità e la leadership del grande ente di stato***, ma sta spaccando l'azienda, sta mettendo i capi contro i collaboratori in una guerra fratricida che lascerà a terra morti e feriti di cui oggi proprio non c'è bisogno.

Siamo certi però, e ce lo confermano le centinaia di telefonate che riceviamo, che ***i lavoratori sono pronti ad opporsi a questo disegno e che insieme alle OOSS faranno di tutto per impedirlo***, consapevoli che la partita che si sta giocando è troppo importante!

A breve indiremo assemblee, online e sui posti di lavoro, per consentire a tutti di "ascoltare il Sindacato", e spiegheremo tutti i dettagli di ***questo ingegnoso piano di demolizione*** ideato dall'azienda e come intendiamo contrastarlo.

Spiegheremo quali saranno le azioni da mettere in campo chiedendo ai lavoratori ed alle lavoratrici di sostenere la vertenza, di continuare ad essere compatti, attenti e comunicare alle Organizzazioni Sindacali in tempo reale, ogni nuova geniale invenzione pensata dall'Azienda.

Pronti alla protesta e a manifestare con forza la contrarietà alla smobilitazione dell'Enel!

Solo così E-distribuzione sarà costretta a ripensare a questo scempio e dovrà fermarsi.

*Questo è il momento di agire,
Questo è il momento di garantirsi un futuro dignitoso,
Questo è il momento di essere uniti nel sindacato!*

#enelsmobilita
#ilsindacatomobilita

ROMA, 02/02/2024

Filctem CGIL Roma e Lazio

Flaei CISL Lazio

Uiltec UIL Lazio